

Scippatore seriale ancora in azione

Lugagnano, 23enne aggredita a calci e pugni per la borsa con 150 euro

LUGAGNANO - Strattonata, colpita con calci e pugni, finisce a terra con due denti rotti solo per aver tentato di difendersi da un malvivente che voleva strapparle la tracolla. Ancora una donna aggredita e ferita da uno scippatore, probabilmente lo stesso individuo, che ha colpito in Valdarda per la quarta volta in una settimana. L'ultimo episodio violento si è registrato proprio il giorno della Festa della donna ma questa volta a Lugagnano. Le altre tre aggressioni, invece, erano state messe a segno a Fiorenzuola tra lunedì e sabato.

La vittima numero quattro dello scippatore seriale è una 23enne straniera residente in paese che domenica sera, intorno alle 21, è stata aggredita alle spalle mentre camminava sola in una strada della prima periferia. Il malvivente, che aveva il volto travisato da un cappuccio calato sugli occhi, le ha afferrato la borsa stratonandola violentemente. La resistenza della tracolla ha fatto sbilanciare la ragazza, che è caduta a terra. E' stato a questo punto che l'aggressore, pur di portare a termine lo scippo, l'ha colpita con calci e pugni finché non è riuscito a portarle

FIORINZUOLA - (dm) Ma lo sanno dal Comune che viale Cairoli, la via della stazione, da quattro giorni ha i lampioni spenti? E' da venerdì che siamo al buio completo e visti gli scippi di questi giorni non c'è da stare allegri». Ci segnala il problema una fiorenzuolana che ha l'attività commerciale proprio in viale Cairoli. La preoccupazione va alle donne che tutti i giorni viaggiano in treno e che partono e tornano in orari in cui c'è buio e in cui l'illuminazione artificiale è indispensabile per scoraggiare eventuali malintenzionati. La reazione di un'altra cittadina, che ci contatta a seguito della notizia del possibile scippatore seriale, è: «Ci dicono di parcheggiare al di là della ferrovia, nel parcheggio di viale Corridoni. Si rendono

Fiorenzuola, proteste

«Contro gli scippi almeno aggiustare i lampioni e non fare parcheggi lontani»

contato che non è sicuro, ora? Hanno detto che mettevano luci e telecamere? Ci sono queste telecamere? Siamo insicure, ma non ci vogliamo barricare in casa. Basta spendere soldi - si sfoga la cittadina - acquistando panchine per il corso Garibaldi, o mettere il varco elettronico in piazza Molinari per darci le multe. Che prendano i delinquenti veri, quelli che scippano noi donne, che lavoriamo e sgobbiamo ogni giorno». Tra i commenti sui social, si fa strada anche l'idea di "ronde", ma c'è chi fa notare che il monopolio della forza è esclusivo appunto delle forze dell'ordine. L'unica possibilità è di organizzare gruppi di quartiere che possano poi segnalare casi sospetti alle forze dell'ordine.

via la tracolla con 150 euro. Poi si è allontanato a piedi. La ragazza, ferita al volto, è stata poi medicata al pronto soccorso dell'ospedale di Fiorenzuola.

Sull'episodio indagano i carabinieri della stazione di Lugagnano e della compagnia di Fiorenzuola che hanno raccolto le dichiarazioni della vittima. Secondo quanto riferito dalla 23enne, durante l'aggressione

l'uomo non ha mai aperto bocca. Ma la sua descrizione e il modus operandi farebbero pensare che sia lo stesso individuo che ha colpito altre tre volte a Fiorenzuola.

Qui lo scippatore seriale è entrato azione sabato sera, in via San Francesco, dove ha preso di mira una farmacia in corso Garibaldi. La donna era appena uscita dal negozio quando è stata

aggredita alle spalle da uno sconosciuto incappucciato. L'uomo è scappato a piedi abbandonando a terra la bici sulla quale era arrivato (poi risultata rubata). Ha gettato poco distante la borsetta dopo averla ripulita dei contanti, circa 100 euro. Durante la colluttazione con il malvivente la vittima ha riportato una ferita alla mano, oltre ad un forte shock.

Il giorno precedente, venerdì, era toccato ad una commerciante che stava distribuendo volantini pubblicitari in centro per l'apertura della sua nuova attività. Anche in questo caso lo scippatore l'aveva aggredita da dietro stratonandola violentemente e gettandola a terra solo per portarle via il cellulare. Nella caduta la donna aveva riportato qualche escoriazione. La prima vittima era invece una donna di 75 anni. Stava rincasando in via Zara, quando uno sconosciuto le aveva afferrato la borsa con una violenza inaudita per portarle via poche decine di euro.

Lo scippatore seriale potrebbe essere un giovane tra i 20 e i 30 anni, con tutta probabilità straniero. Le donne derubate che lo hanno visto scappare a piedi lo descrivono come "snello e atletico" ma il viso è sempre stato travisato da un cappuccio della felpa calato fin sugli occhi. Tutti i colpi si sono registrati nelle ore serali, tra le 19 e le 21, con il malvivente che probabilmente ha aspettato che le vittime fossero sole nella strada e le ha scippate, della borsa o del cellulare, in modo violento.

Antonio Di Giovanni

CARPANETO - In partenza a Carpaneto due iniziative rivolte ai giovani del paese dai centri di aggregazione giovanile La Villa e da Spazio Vivo, gestiti dalla cooperativa sociale L'Arco in collaborazione con il Comune e l'Azienda Usl Distretto di Levante. Per la prima iniziativa, sono aperte le iscrizioni al laboratorio gratuito di scrittura hip hop condotto dal rapper cremonese Renato Frattolillo ("Mc Febbo"), che si terrà a partire dal 13 marzo alle ore 17 al centro La Villa. A condurre il gruppo, Mc Febbo, classe 1980, punto di riferimento nel

Musica, "lezioni" per i giovani

Carpaneto: corso di scrittura hip-hop e si prepara Footlose

panorama hip hop cremonese. Il suo ultimo album, "Klinamen", è stato registrato con grandi nomi dell'hip hop come Dj Shocca e Tormento, e tra le sue collaborazioni quella con il cantante giamaicano Raymond Wright, ex cantante degli Smoke. I ragazzi potranno scrivere i propri pezzi, cantarli, registrarli in uno studio di registrazione professionale e

presentarli al pubblico durante un evento finale previsto a maggio. Per tutti i ragazzi e le ragazze dai 14 ai 20 anni che hanno sempre sognato di vivere un'esperienza in uno studio di registrazione professionale e salire su un palco con la propria musica, questa è l'occasione per partecipare a un'esperienza formativa che permetterà loro di ap-

prendere la tecnica narrativa. Per partecipare, ci si può recare direttamente al centro "La Villa", presso la palazzina ai giardini di viale Vittoria 5 a Carpaneto, aperto ogni martedì e venerdì dalle 16 alle 19, oppure visitare la pagina Facebook lavilla.carpaneto. Per la seconda iniziativa, al centro Spazio Vivo di Via Gavio, fervono i preparativi del mu-

sical 2015, che quest'anno si ispirerà al tema "Footlose": si cercano attori, cantanti, musicisti, scenografi, truccatori, cameraman, sarti e costumisti, fotografi e grafici, che collaboreranno con i volontari del paese che ogni anno si attivano per la buona riuscita dell'evento, tra cui i volontari della parrocchia. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere agli operatori nei giorni di apertura, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30, o visitare la pagina Facebook centro.spaziovivo.

Ornella Quaglia

Occhi puntati sul Chiavenna

Cadeo, sponde erose e alberi caduti: sopralluogo con i tecnici

CADEO - Dopo l'allarme lanciato dal consigliere comunale Gianguido Carini riguardo i cedimenti delle sponde del torrente Chiavenna, ieri si è tenuto un sopralluogo al quale hanno preso parte il sindaco Marco Bricconi, l'assessore Massimiliano Dosi e il Servizio tecnico bacini degli affluenti del Po. Lo scopo era verificare la reale situazione e stabilire le linee di intervento.

Bricconi ha ribadito che il Comune non si è mai disinteressato al problema: «Pur premettendo che non è competenza diretta del Comune intervenire e sanare la situazione, abbiamo sempre e costantemente sorvegliato il territorio, direttamente e anche grazie a cittadini attenti che ci segnalano eventuali problemi, senza mai limitarci solamente a constatare il degrado, ma inviando numerose segnalazioni agli organi competenti». Anche l'assessore Dosi sottolinea che «l'amministrazione comunale sta monitorando di continuo il problema degli argini del torrente Chiavenna e la conseguente caduta di alcuni rami e piante, dovuta anche all'azione congiunta dell'erosione e del peso della neve caduta recentemente, nell'alveo del fiume. Tutta la percorrenza del corso d'acqua sul nostro territorio con tutte le sue problematiche è seguita con grande attenzione». Il so-



CADEO - Il sindaco Bricconi (a destra) e l'assessore Dosi (foto Lunardini)

pralluogo di ieri, come richiesto dagli amministratori, ha riguardato sia la zona di via Torricella sia la zona di strada Ricetto, oltre ad altre località lungo il torrente. La questione resta fra le priorità del Comune ed è in corso la pianificazione degli interventi più urgenti (in via Piemonte e via Zappellazzo).

«Sono mesi che sto lavorando ad un progetto per attuare un monitoraggio continuo dei corsi fluviali e dare il via alla pulizia degli alvei che interessano il nostro territorio - ricorda il sindaco Bricconi - e a tale fine ho richiesto la collaborazione della protezione civile, proponendo la sottoscrizione di una convenzione.

Mi auguro che l'iter possa completarsi con urgenza così da poter dare inizio al progetto quanto prima. Qualora, nella non auspicabile ipotesi che non venisse accettata la convenzione, le ricerche dell'amministrazione saranno indirizzate ad altri interlocutori locali, associazioni di volontariato che hanno

Il sindaco Bricconi

«Proposta alla Protezione civile una convenzione per controllare i corsi d'acqua»

al loro interno cittadini attivi che possano comunque garantire una sorveglianza costante delle zone a rischio, soprattutto in occasione di precipitazioni abbondanti, che sono quasi sempre la causa principale di smottamenti che possono provocare cadute di alberi e situazioni di rischio». Fabio Lunardini

Lavanderia gestita dal centro riabilitativo: gli studenti di Cadeo "elaborano" il logo

CADEO - I ragazzi della scuola "U. Amaldi" di Roveleto di Cadeo hanno trovato un nome e un logo al centro socio-riabilitativo che opera come lavanderia sul territorio. I diciotto studenti della classe 2ªC, guidati dalla professoressa di lettere Daniela Cammi, hanno ricevuto l'incarico progettuale (tecnicamente definito designer brief) dalla coordinatrice del centro socio-riabilitativo Marta Boledi, della cooperativa Coopselios, per dare un'adeguata intitolazione a quella che comunemente in paese viene definita semplicemente lavanderia di via Alighieri. Pur essendo presente sul territorio comunale da 25 anni, la struttura non ha mai avuto un nome ufficiale. Ecco dunque che sono stati invitati ad ideare qualcosa di originale, le menti fresche e giovani degli studenti dell'Istituto comprensivo di Cadeo-Pontenure, che hanno lavorato di concerto con gli ospiti della struttura diurna, entusiasti del progetto e dello scambio che si è venuto a creare con i ragazzi.

«Dopo essere stati nella struttura - ha spiegato la docente Cammi - e aver conosciuto gli ospiti che la frequentano e le attività che vi svolgono, abbiamo iniziato a lavorare in gruppi per formulare proposte su quale potesse essere il nome più idoneo a rappresentare l'essenza di un luogo non solo di lavoro ma soprattutto ricco di valenza sociale». In supporto poi al team di studenti sono arrivati l'art direc-



CADEO - Gli studenti che hanno trovato un nome e un logo al centro socio-riabilitativo

tor Mauro Ferrari e il giornalista Mattia Motta. «Abbiamo svolto una lezione di tre ore cercando di stimolare la creatività dei ragazzi - ha spiegato Motta -. Attraverso un'attività di brainstorming li abbiamo invitati a far emergere tutte quelle parole che ruotavano attorno alla lavanderia, in modo tale da far sviluppare loro un pensiero laterale volto a risolvere un problema da diverse angolazioni». Così facendo, è stata riempita un'intera lavagna di sostantivi e aggettivi, legati sia all'attività lavorativa del centro socio-riabilitativo che al suo intrinseco valore sociale. Dopo questa "tempesta" di parole, i due professionisti hanno lasciato il tempo ai ragazzi di far sedimentare tutto il materiale condiviso. Applicando poi la "teoria dello gnocco" elaborata da Ferrari, secondo cui dopo aver fatto l'imposto bisogna lasciare che i

frutti vengano a galla, come accade allo gnocco in cottura, si è arrivati a trovare una parola adatta a rappresentare l'essenza del centro socio-riabilitativo. Gli studenti, utilizzando i propri iPad hanno poi elaborato diversi bozzetti per la realizzazione di un logo finale da abbinare all'intitolazione della struttura. «Abbiamo trovato ragazzi nativi digitali e con un ottimo metodo di studio - ha commentato Motta - che hanno dimostrato una gran voglia di mettersi in gioco e uno spiccato spirito critico». Ora, viene detto, è ancora presto per svelare il nome e il logo scelti dagli studenti di 2ª C che avranno modo di presentare ufficialmente il proprio lavoro nei prossimi mesi, quando mostreranno anche un video da loro creato che ripercorrerà i 25 anni di vita del centro socio-riabilitativo.

Valentina Paderni

Notizie in breve

LUGAGNANO

Stasera assemblea dei Gruppi Alpini

(fl) Stasera alle 20,30 nella sala delle conferenze del Comune di Lugagnano, assemblea dei Gruppi alpini della media e alta Valdarda: si "reclutano" penne nere per il gruppo di Protezione Civile-Ana. L'iniziativa è della sezione piacentina della Associazione nazionale alpini (Ana) che, attraverso il consigliere di vallata e capogruppo di Lugagnano Luigi Faimali, ha esteso l'invito ai capigruppo di Vigolo Marchese (Gian Piero Bersani), Castellarquato (Italo Colla), Vezzolacca (Antonio Solari), Morfasso (Adriano Antognoni), Rustigazzo (Antonio Frontoni), Settesorelle (Claudio Dadomo), Vernasca (Giovanni Marazzi) e Vigoleno (Maurizio Sesenna). Nell'incontro, cui partecipano Roberto Lupi, presidente della sezione Ana di Piacenza, e il sindaco di Lugagnano Jonathan Papamarenghi, saranno illustrate le iniziative svolte e quelle in programma.

FIORINZUOLA

Il Tavolo della Pace oggi propone un film

(dm) Il Tavolo della Pace di Piacenza, per il progetto "Strade di pace, strade di solidarietà e linguaggi universali" promuove a Fiorenzuola il film *Io sto con la sposa* (ingresso gratuito). La proiezione sarà stasera alle 21 al cinema Capital di largo Gabrielli. Un pomeriggio tre amici si incontrano alla stazione di Milano Porta Garibaldi per un caffè: sono poeti e scrittori. Sentendoli parlare in arabo, un ragazzo palestinese s'avvicina e chiede se sanno da che binario parte il treno per la Svezia. Da qui parte l'avventura.